


Nella S. Messa siamo chiamati ad ascoltare la **Parola di Dio**, che ci parla, ci nutre e ci prepara all'Eucaristia. È la mensa della Liturgia della Parola.




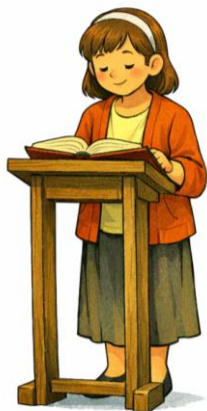
## LE LETTURE

Dal lezionario, un libro posto su un leggio in risalto chiamato *ambone*, si legge una **prima lettura**, generalmente tratta dall'AT. Si ascolta seduti. Segue un  **Salmo**, una preghiera a Dio in forma poetica e sempre tratta dalla Scrittura, a cui l'Assemblea risponde con un'antifona. La domenica e le solennità segue una **seconda lettura** dal NT.



## IL VANGELO E L'OMELIA

Segue il  **Canto al Vangelo**, cioè l'*Alleluia* o in Quaresima il *Lode a te o Cristo*. Quindi il diacono o il sacerdote va all'ambone, incensa il **Vangelo** e, dopo un breve dialogo con l'Assemblea, lo legge. Dopo la lettura si bacia il libro, quindi segue l'**omelia** sui brani appena ascoltati.



## IL CREDO E LA PREGHIERA DEI FEDELI

La domenica dopo che l'Assemblea ha ascoltato la Parola di Dio come prima «risposta» proclama la sua fede nel **Credo**, con una sintesi preparata nel IV secolo, nel tempo di Quaresima e Pasqua si usa una versione diversa detta *Simbolo degli Apostoli*. Seguono le **preghiere dei fedeli** presentate da uno o più lettori a cui tutta l'Assemblea risponde.